

AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI CATERING, SERVIZI TECNICI E SERVIZI OBBLIGATORI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DI GIORNATE DI FORMAZIONE FORMAZIONE SULL'AFFIDAMENTO FAMILIARE CHE SI SVOLGERANNO PRESSO L'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI NEI GIORNI 12/05/2024, 17/06/2024 E 21/10/2024.

SPECIFICHE TECNICHE

L'Istituto degli Innocenti di Firenze (<https://www.istitutodeglinnocenti.it>), una delle più antiche istituzioni italiane dedicate alla tutela dell'infanzia, è un Ente Pubblico (Azienda di Servizi alla Persona) ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004 *Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli Innocenti di Firenze.*

L'Istituto degli Innocenti, in base alle proprie norme statutarie, opera nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e della informazione sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, della maternità e della condizione della donna, realizzando tali attività autonomamente ed in collaborazione con enti, organismi e istituzioni pubbliche e private operanti in campo locale, regionale, nazionale e internazionale.

L'Istituto degli Innocenti ha sottoscritto un accordo di collaborazione triennale con la Regione Toscana per lo sviluppo delle attività del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla L.R. n. 31/2000, siglato il 19 aprile 2022 (Repertorio n. 56/2022).

Nell'ambito di tale accordo l'Istituto degli Innocenti ha progettato un piano formativo in coerenza con il percorso di tutela e protezione dei minorenni promosso da Regione Toscana nelle politiche a favore delle responsabilità genitoriali, infanzia e adolescenza indicate nelle *“Linee di indirizzo sull'affidamento familiare”* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” e a valle dell'approvazione degli *Indirizzi Operativi* presentati nelle Aree Vaste con *Delibera_n.1494_del_11-12-2023*.

La finalità generale del piano formativo è quella di promuovere e rafforzare il modello regionale toscano in materia di affidamento familiare, valorizzando sia il percorso di presa in carico multi-professionale, sia il sistema di interazioni tra gli attori che a vario titolo concorrono alla realizzazione del sistema, ovvero:

- Regione Toscana
- i servizi sociali per l'affido familiare
- i servizi sanitari specialistici eventualmente coinvolti in interventi terapeutici di sostegno al minorenne e/o ai genitori (Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva, Servizi per le Dipendenze, Servizi per la Salute Mentale, Servizi Consultoriali)
- l'Autorità giudiziaria, il Tribunale per minorenni
- i Centri per le famiglie
- la Scuola
- le Associazioni di volontariato e le reti di famiglie
- il Tavolo di coordinamento regionale dei Centri affido

Sono previsti 3 incontri formativi (14 maggio, 17 giugno e 21 ottobre), ciascuno con focus di approfondimento. Ciascuna giornata formativa avrà una durata di 7 ore.

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento ha per oggetto i seguenti servizi:

1. **Servizi obbligatori:** pulizia, allestimento e disallestimento per le 3 giornate di formazione;
2. **Servizi tecnici:** Manodopera per assistenza specializzata con 1 tecnico per assistenza nei 3 giorni dell’evento dalle 09:00 alle 16:00;
3. **Servizi di catering per 50 persone:**
 - 14/05/2024: coffee break mattina + light lunch bevande incluse (no vino)
 - 17/06/2024: coffee break mattina + light lunch bevande incluse (no vino)
 - 21/10/2024: coffee break mattina + light lunch bevande incluse (no vino)

DURATA

L’affidamento si svolgerà nei giorni 14 maggio, 17 giugno e 21 ottobre 2024.

SEDE

L’attività si svolgerà presso la sede dell’Istituto degli Innocenti.

MODALITÀ' FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento avverrà dietro fatturazione, nei tempi previsti dal contratto.

Si richiede la presentazione di un’offerta economica comprensiva di tutti i servizi sopra indicati.

L’Istituto si riserva di non procedere all’affidamento per sopraggiunte esigenze di tipo organizzativo e/o per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

LA PARTECIPAZIONE È SOTTOPOSTA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

Il contraente sarà nominato "**Responsabile del trattamento**" ai sensi del **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il contratto che verrà stipulato tra l’Istituto e l’aggiudicatario sarà sottoposto **all’imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972** e sarà cura dell’Istituto effettuare il pagamento del bollo, de-traendone il relativo importo dal corrispettivo dovuto all’aggiudicatario in fase di pagamento della fattura, e quindi, con conseguente addebito dello stesso all’aggiudicatario.

Le modifiche del contratto che si renderanno necessarie/opportune durante il periodo di efficacia sono regolate in conformità **all’art. 120 del D. Lgs. 36/23**.

DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

L'affidatario non potrà, a nessun titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, pena la immediata risoluzione di diritto del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della garanzia definitiva.

SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si applica l'**art. 119 del D.Lgs. 36/23**.

Ai sensi dell'**art.1456 del Codice Civile**, in caso di inadempimento contrattuale da parte della ditta affidataria, l'Istituto potrà intimare per iscritto, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), di adempiere entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, dichiarando che, decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto, oltre che nei casi previsti dall'**art. 122 commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/23**, in caso di:

- violazione accertata in via definitiva della normativa in materia di tutela del lavoro e della sicurezza;
- dolo e negligenza gravissima;
- cessazione dell'attività, fallimento od altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- nell'esecuzione del servizio, mancata ottemperanza a leggi, decreti, circolari e normative specifiche di settore;
- qualora le verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara da parte dell'esecutore diano esito negativo.

La risoluzione si verificherà dalla trasmissione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) della comunicazione con cui l'Istituto dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. In pendenza del termine di operatività della risoluzione, l'affidatario ha l'obbligo di adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali.

NOTE DI FATTURAZIONE:

Nel caso in cui la prestazione oggetto del contratto non fosse realizzata per l'intero importo stimato, s'intende fin d'ora che non verrà effettuata alcuna fatturazione a saldo, né pagamento da parte dell'Istituto per l'importo residuale.

La fatturazione dovrà avvenire sulla base delle cartelle effettivamente tradotte.

La fatturazione sarà effettuata al termine del lavoro svolto e il relativo pagamento verrà effettuato secondo i termini di legge.

Tracciabilità dei flussi finanziari: L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura –ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Split payment: ai sensi dell'art.1 comma 629 della L. 190/14, l'affidatario dovrà emettere regolare fattura con addebito IVA indicando che tale imposta deve essere versata dall'acquirente o committente ai sensi dell'art.17-ter del D.P.R. 633/1972;

l'Amministrazione provvederà a pagare all'affidatario quanto indicato in fattura solo nella voce IMPONIBILE, versando direttamente all'Erario la relativa Iva.

Fatturazione elettronica: le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico secondo i requisiti tecnici previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.55/2013. Il codice univoco ufficio da utilizzare per l'invio delle fatture intestate all'Istituto degli Innocenti è: GY7RWO. Inoltre ai fini di una corretta procedura di liquidazione fatture stesse è necessario indicare correttamente i dati relativi a CIG, CUP (se del caso), numero d'ordine così come forniti dall'Amministrazione.

Il presente documento “Specifiche tecniche” deve essere firmato digitalmente e ricaricato a sistema da parte dell’operatore economico per accettazione.

Il Responsabile E.Q.
Servizio Formazione
Dott. Maurizio Parente